



la Repubblica.it

IL GIORNALE

 CERCA
SCRIVI

Oggi in edicola

Pagina 3

20 agosto 2001

19 agosto 2001

18 agosto 2001

17 agosto 2001

15 agosto 2001

14 agosto 2001

13 agosto 2001

12 agosto 2001

11 agosto 2001

10 agosto 2001

9 agosto 2001

8 agosto 2001

7 agosto 2001

6 agosto 2001

TORNA A:

la Repubblica.it

"No al fai da te per combattere contro i topi" *l'intervista*

PIERLUIGI VITO

Sta allo scherzo, Guglielmo Pampiglione: l'esperto reclutato dall'Amia nella guerra ai topi accetta di buon grado l'appellativo di pifferaio magico. Dopo le dovute precisazioni - «Il docente universitario di Parassitologia non sono io, ma mio padre. E la lotta alla zanzara tigre di Roma l'ho seguita come osservatore esterno» - parla volentieri dello «spartito» consegnato all'Amia per la derattizzazione della città. «È una tecnica che si compone di tre fasi. Innanzitutto lo studio del territorio: bisogna capire dove e perché ci sono i topi, relazionando su ogni sopralluogo, così da costituire una banca dati per chi dovesse riaffrontare il problema. Si passa quindi all'installazione delle trappole. Queste sono state pensate in termini di sicurezza ambientale, di modo che solo il ratto possa entrarvi e arrivare alle esche». Di che esche si tratta?

«Possono essere di vario tipo: tossiche - i cosiddetti veleni, ma realizzati a un minimo grado di tossicità - e atossiche: di queste ci si serve solo per censire la popolazione dei roditori. E poi le trappole a colla, che permetteranno anche di limitare l'impiego di componenti chimici».

E il terzo passo?

«È quello del monitoraggio, che ci consentirà di capire l'efficacia degli erogatori, se e quanti topi vi sono passati, e come il procedimento sta funzionando». E a questa caccia come possono contribuire i semplici cittadini?

«Facendo i bravi cittadini: non sporcando, richiamando chi lo fa, denunciando le situazioni pericolose a chi deve disinfestare. Questo è molto meglio che comprare veleni per conto proprio, rischiando di finire in balia dei venditori senza risolvere il problema».

Su questa collaborazione Pampiglione punta molto: «Ci dovremmo risentire presto per controllare tutti insieme se da un singolo pifferaio magico si sia potuta organizzare una bella orchestra».

COMMENTI

INTERNI

ESTERI

CRONACA

ECONOMIA

CULTURA

SPETTACOLI

SPORT

TORINO

FIRENZE

ROMA

NAPOLI

PALERMO

BARI

MILANO

BOLOGNA

GENOVA

Lavoro & Carriere con

SOMEDIA

LE CONFERENZE